



Piano Offerta Formativa 2016-2019



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ELABORATO e AGGIORNATO dal collegio docenti con delibera n.89 del 19/10/2016 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** del dirigente scolastico dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n.76 del 26/10/2016;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.90 del 19/10/2016;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Comunità e Territorio in cui opera la scuola

L'Istituto Comprensivo "Diaz – Manzoni", nasce dall'unificazione di due realtà scolastiche di antiche tradizioni dalle quali ha sviluppato, un'offerta formativa che, pur tenendo conto delle diverse esigenze, mira a far crescere il livello generale di preparazione di tutta la popolazione scolastica afferente, secondo un modello che vede la scuola come preparazione all'inserimento sociale.

L'offerta formativa si sviluppa su quattro plessi di base, di cui tre dedicati alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria e un quarto plesso dedicato alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

A tali attività si aggiungono poi quelle dedicate ai bambini di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado ricoverati presso i Presidi Ospedalieri (Cannizzaro, Policlinico, Garibaldi).

Il contesto territoriale di riferimento risulta ovviamente eterogeneo e complesso, caratterizzato dalla coesistenza di realtà sociali medio alte con zone di deprivazione attraversate da varie forme di disagio.

Come da diversi anni si osserva nella nostra Città di Catania, i quartieri storici sono oggetto di rivalutazione del patrimonio edile ed urbanistico con evidenti investimenti privati e sviluppo delle attività di commercio.

Tale ricambio demografico, per l'afflusso di famiglie provenienti da diverse zone del Catanese e per l'impiego da parte della popolazione universitaria, sta creando punti nuovi di riferimento e di aggregazione.

MISSION

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Diaz -Manzoni" aderente pienamente allo spirito della riforma, si sostanzia in un modello di scuola con chiaro intento educativo- formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione prende forma nella progettazione di percorsi che si sviluppano in maniera progressiva ed integrata secondo cinque indicazioni formative:

- Accoglienza
- continuità
- formazione

- orientamento
- apprendimento permanente

L'Istituto Comprensivo Diaz- Manzoni vede la centralità dell'alunno al quale offre un percorso finalizzato a favorire lo sviluppo di:

- “propensione all'apprendimento, alla crescita e all'opportunità di proseguire il proprio percorso di maturazione personale e culturale
- “autogestione” degli strumenti cognitivi con interiorizzazione degli stessi
- “abilità” nel tradurre in pratica l'esperienza di apprendimento nei futuri contesti di vita e di studio.
- “continuità del percorso formativo”, vissuto come consapevolezza che l'apprendimento prosegue per tutta la vita e che l' Istituto è il luogo dove prioritariamente vengono forniti gli strumenti per crescere
- “abitus mentale a riconoscere e valorizzare i propri talenti e le proprie conoscenze, competenze e potenzialità
- “sviluppo di atteggiamenti e comportamenti salutari” nella coscienza che il benessere psico-fisico si fonda sulla adozione sin dalla prima infanzia di corretti stili di vita.
- “senso civico” per una partecipazione responsabile ed attiva alla società in cui si vive.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

L'eterogenea stratificazione sociale, è occasione di vera crescita e confronto sociale. La Scuola diviene luogo per un coinvolgimento di alunni, famiglie e docenti per la realizzazione di un'offerta formativa di elevato livello, che a partire dalle classi dell'infanzia, attraverso la scuola primaria giunga in continuità di percorso sino alla scuola secondaria di primo grado.

Così l' Istituto Comprensivo diviene motore per mantenere il *continuum* formativo attraverso le varie fasi di crescita degli alunni, con l'opportunità di

ritrovare riferimenti, compagni di classe, strutture, sì da supportare i piccoli alunni nelle varie fasi di passaggio tra un livello ed il successivo.

La collaborazione tra docenti dei diversi gradi di insegnamento favorisce la continuità didattica, la coerenza progettuale e l'unicità nelle scelte fondamentali, la personalizzazione dell'insegnamento stesso.

L'obiettivo della Scuola è quello di incentivare gli alunni della "Diaz – Manzoni" ad una volontà di apprendere con curiosità e tendenza ad aggregarsi, confrontarsi, acquisendo insieme identità personale .

Compito ed obiettivo della scuola è la proposta di una Offerta Formativa di qualità ottenuta per mezzo dell'attivazione di percorsi curricolari, extracurricolari e di progetti finanziati da Enti esterni.

Negli anni è aumentata la partecipazione dei genitori e si è incrementata la scelta degli alunni per:

- Un tempo scuola allargato, per fruire di spazi e occasioni di crescita
- Attività di crescita culturale verso la conoscenza di più lingue straniere, lo studio musicale, l'alfabetizzazione informatica
- Formazione di una coscienza civica orientata verso la partecipazione e la collaborazione che faccia maturare negli alunni i concetti di "Cittadinanza" e "Costituzione"

SEDI

VIA BASILE, 28 - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il plesso comprende: Direzione, Segreteria, 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia , 10 classi di Scuola Primaria.

VIA S. MADDALENA, 39 - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il plesso ospita 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 6 classi di Scuola Primaria.

VIA MACALLÈ, 19 - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il plesso ospita 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 8 classi di

Scuola Primaria.

VIA PLEBISCITO, 784

Scuola Secondaria di Primo Grado a Indirizzo Musicale

Il plesso ospita 4 classi di Scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA IN OSPEDALE - Scuola dell'Infanzia -Scuola Primaria -Scuola secondaria di primo grado presso i seguenti presidi ospedalieri:

CANNIZZARO - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

GARIBALDI - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

POLICLINICO: Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria

ORGANIZZAZIONE E ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

Direttore Serv. Gen. Amm.vi Rag. Salvatrice Privitera

RESPONSABILI LABORATORIO D'INFORMATICA	<u>PLESSO</u>	<u>INCARICHI</u>
Ins. Loreto Daniela	Via Basile n.28	Responsabilidelmateriale Coordinamento dell'utilizzodel laboratorio
Ins.DiGraziaAlessandra	Via S. Maddalena n, 39	
Ins. Leanza Dario Maria	Via Macallè n.19	
Prof.ssa Toro Rita	Via Pplebiscito n,784	
RESPONSABILI LABORATORIO SCIENTIFICO	<u>PLESSO</u>	<u>INCARICHI</u>
Ins. Cosentino Adriana	Via Basile n. 28	Responsabilidelmateriale Coordinamento dell'utilizzodel laboratorio
Prof.ssaSaraniti Pettinato Rosalia	ViaPlebiscito n.784	
RESPONSABILI LABORATORIO MUSICALE	<u>PLESSO</u>	<u>INCARICHI</u>

Amplificazione, videoregistratori		
Ins. Distefano Carmela Prof.ssa Grosso Maria	Via Basile n.28 Via Plebisciton.784	Responsabile del materiale
RESPONSABILE BIBLIOTECA	<u>PLESSO</u>	<u>INCARICHI</u>
Ins. Arcidiacono Nadia	Via Basile n.28	Responsabile del materiale Coordinamento dell'utilizzo
RESPONSABILE SOSTEGNO Ins. Di Dio Edna	Via Basile n. 28	
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE	<u>RAV</u>	
Prof.ssa Toro Rita	Referente	
Ins. Di Pietro Maria Grazia	Componente	
Ins. Riggio Marisa	“ “	
Ins. Greco Maria Antonietta	“ “	
Ins. Lo Paro Maria	“ “	
Ins. Crisafulli Carmela	“ “	
Prof.ssa Zabatino Giuseppa	“ “	
Ins. Calabro' Donatella	“ “	

Scuola dell'Infanzia

PRESIDENTE	Scuola dell'Infanzia	Segretario verbalizzante
Ins. Lo Paro Maria	Intersezione	Ins. Re Maria Grazia
PRESIDENTE	Scuola Primaria	Segretario verbalizzante
Ins. Raiti Maria	Interclasse 1 [^]	Ins. De Martino Daniela
Ins. Neri Agatina	“ 2 [^]	Ins. Rapisarda Agata
Ins. Cianci Salvatrice	“ 3 [^]	Ins. Romano Agata
Ins. Cosentino Adriana	“ 4 [^]	Ins. Gruttad'Auria Angela
Ins. Calise Laura	“ 5 [^]	Ins. Di Pietro Maria Grazia
COORDINATORI	Scuola Secondaria di 1° grado	Segretario verbalizzante
Prof. Bisignano Vittoria	Classe 1[^] A	Prof.ssa Spina Rosangela

Prof.ssa Lombardo Maria Nella	“ 2^ A	Prof.ssa Russo Maria Rosaria
Prof.ssa Toro Rita	“ 3^ A	Prof. Fasone Fabio
Prof.ssa Naso Carmela Giuseppa	“ 3^ B	Prof.Saraniti Pettinato Rosalia

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

Ins. Giannone Rosalba	Responsabile S.P.P.
Ins. Arcidiacono Nadia	Addetto S.P.P.
Ins. Rapisarda Agata	“ S.P.P.
Ins. Rinaldi Carmela	“ S.P.P.
Ins. Di Grazia Alessandra	Rappresentante per la sicurezza lavoratori

ORGANI DI GOVERNO

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Presidente – Ing. Giovanni Celano

Componenti del consiglio d'istituto

Genitori	Docenti	Personale ATA
Celano Giovanni	Giannone Rosalba	Murabito Alfio
Torrisi Antonietta	Aiello Serafina	Privitera Salvatrice
LolaconoPezzino Rosetta	Zabatino Giuseppa	
Lombardo Stefania	Le Metre Laura	
Chisari Vittoria	Di Grazia Alessandra	
Duca Filippa	Romano Loredana	
Marino Ambra	Naso Carmela	
	Iros Daniela	

Giunta ESECUTIVA

Presidente:	D. S. Prof.ssa Valeria Concetta Aranzulla
Segretario	DSGA Salvatrice Privitera
Genitori :	Torrisi Antonietta, Lombardo Stefania
Docenti:	Di Grazia Alessandra
ATA:	Murabito Alfio

COLLEGIO DOCENTI in seduta plenaria e di settore

Competono al Collegio:

- le delibere e i pareri sul funzionamento didattico dell'Istituto
- le scelte culturali necessarie al funzionamento didattico della scuola
- l'elaborazione e la verifica del PTOF
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici,
- l'elezione dei suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto.

ALTRI ORGANI COLLEGIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA – Il Consiglio di Intersezione

È composto da tutti i docenti della scuola dell'infanzia e da un rappresentante eletto dai genitori.

SCUOLA PRIMARIA - Consiglio di Interclasse -Consiglio per classi Parallele

E' composto da tutti gli insegnanti operanti nelle classi parallele e dai rappresentanti dei genitori delle rispettive classi.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – Il Consiglio di Classe

E' composto dagli insegnanti operanti nella stessa classe e dai 4 rappresentanti dei genitori.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 (Ins. Calise Laura)

- Aggiornamento del PTOF 2016/2019(strutturazione ed organizzazione del materiale per la stampa e per il Sito web della scuola).
- Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività' del PTOF
- Coordinamento Curricolo di Istituto

AREA 2 (Prof.ssa Toro Rita e ins. Greco Maria Antonietta)

- Referente RAV -coordinamento interno per autovalutazione d'Istituto.
- Predisposizione e gestione del progetto di miglioramento
- Coordinamento della progettazione extracurricolare e verifica PTOF
- Raccordo con la Funzione preposta al PTOF

AREA 3 (Prof. Spina Rosangela - Prof. Grosso Maria)

- Raccordo con la Funzione preposta al PTOF per il coordinamento della progettazione curricolare e verifica del PTOF
- Coordinamento utilizzo materiale multimediale e LIM
- Referente registro online Scuola Secondaria.
- Produzione di materiale di supporto alla didattica.
- Orientamento scuola secondaria di 1° grado

AREA 4 (Ins.**Crisafulli Carmela**)

- Referente centro Trinity.
- Raccordo con la Funzione Strumentale preposta al PTOF per il curricolo d'Istituto.
- Coordinamento continuità infanzia primaria e secondaria di 1° grado..

AREA 5 (Ins Di Grazia Alessandra)

- Coordinamento funzionamento laboratorio scientifico (plesso via Basile)
- Referente Registro on line Scuola Primaria
- Produzione di materiale di supporto alla didattica
- Gestione sito Web
- Coordinamento acquisto materiale informatico

AREA 6 (Ins. Di Dio Edna)

- Coordinamento delle attività' degli alunni con handicap dei tre ordini di scuola; rapporti con l' ASL e i servizi sociali; predisposizione

documentazione.

- Coordinamento dispersione scolastica

AREA 7 (Ins. De Martino Daniela)

- Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione tutti gli ordini di scuola.
- Coordinamento partecipazione a concorsi, iniziative promosse dal Comune ,UNICEF, WWF Legambiente etc.
- Rapporti con Enti e Associazioni esterne.
- Coordinamento programmazione didattica, progetti curriculari trasversali di tutti gli ordini di scuola

AREA 8 (Ins. Di Stefano Carmela)

- Referente progetto "Musica e Teatro"
- Coordinamento spettacoli durante e alla fine dell'anno scolastico.
- Rapporti con Enti e Associazione esterne.
- Coordinamento partecipazione a spettacoli teatrali.

- **AREA 9 (Ins Leanza Dario)**

- Gestione Sito web d'Istituto.
- Coordinamento Invalsi.

ARTICOLAZIONE QUADRO ORARIO E DEL CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

da lunedì a venerdì	Plesso	Sezione	Orario
Tempo ridotto 25 Ore	Via Basile,n. 28	A-B-C-D	h. 8.15 - 13.15
40 ore	Via Macallè,n.19	E -F-G	h. 8.00 – 16.00
Tempo ridotto 25 ore	Via S.Maddalena, 39	H	h 8.00 – 13,00
40 ore	Via S. Maddalena, 39	I	h 8.00 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA

da lunedì a venerdì	Plesso	Classi	Orario
27 ore	Via Basile, n.28	10 classi	h 8.00- 13.30 lunedì-giovedì h 8.00- 13.00 venerdì
27 ore	Via Macallè, n.19	8 classi	“
27 ore	Via S. Maddalena, n.39	6 classi	“

Pre e Post-Scuola

A richiesta delle famiglie, con un contributo aggiuntivo, è attivato il servizio di **Pre-Scuola** dalle ore 7.25 all'inizio delle lezioni, e il servizio di **Post-Scuola** al termine delle lezioni sino alle ore 15.00.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario delle lezioni nelle classi di Scuola Secondaria di primo grado si articola in 30 ore curricolari dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Corsi di strumento musicale (pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto)

Orario 14.00 – 18.00

SCUOLA in OSPEDALE

dal lunedì al sabato	Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Infanzia 40 ore- prim.27 ore –sec. 30 h	P.O. Garibaldi
Prim.27h. inf. 40 ore	P.O. Cannizzaro
Prim. 27h. inf. 40 ore	P.O. Policlinico

Organizzazione del curriculum di istituto

Nell'ottica della gradualità e della continuità del processo educativo, formativo e cognitivo, il curriculum è costruito verticalmente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Con validità generale e pluriennale sono stati individuati *Competenze Trasversali, Traguardi, Nuclei Fondanti, Saperi Essenziali*.

La *progettazione curricolare*, sviluppata dai docenti delle singole materie afferisce alle seguenti *aree disciplinari*:

SCUOLA PRIMARIA

Aree disciplinari	Discipline afferenti
Area linguistico - espressiva	Italiano, Inglese Arte e Immagine, Musica Corpo, Movimento e Sport
Area antropologica	Storia- Geografia
Area matematico - scientifica	Matematica- Scienze sperimentali Tecnologia e Informatica
	Religione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Aree disciplinari	Discipline afferenti
Letterario-umanistica	Italiano
	Storia
	Geografia
Lingue straniere	Inglese
	Francese
Scienze matematiche	Matematica Scienze naturali e sperimentali

Scienze motorie e tecnologia	Scienze motorie Tecnologia
Area artistico-espressiva	
	Musica-Strumento
	Arte e Immagine

Specificità della Scuola dell'Infanzia

Accoglienza

La scuola dell'infanzia si propone:

- come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie
- come spazio di impegno educativo per la comunità
- come risorsa professionale specifica finalizzata alla promozione di tutte le capacità personali
- come luogo per la condivisione

Metodologia

Le attività

- saranno tutte in sintonia con la realtà del bambino e saranno organizzate con attività di gruppo o individuali, in modo spontaneo o guidato, favorendo le relazioni fra bambini e con gli adulti
- si svolgeranno nell'ambito della sezione e con la propria insegnante e nei laboratori con altri insegnanti e con il gruppo più allargato di coetanei
- rispetteranno i ritmi e i tempi di apprendimento del bambino attraverso il monitoraggio continuo e secondo il criterio della flessibilità organizzativa.

I campi di esperienza

I campi di esperienza consentono all'insegnante di orientare la propria azione e di ordinare i percorsi e le attività.

Nell'ambito del campo "Il sé e l'altro"

- si favorirà la costruzione dell'identità personale
- si rafforzerà l'autonomia attraverso l'acquisizione della consapevolezza e l'autostima
- si apprenderà il rispetto degli altri e del mondo animato e inanimato.

Nell'ambito del campo "Il corpo in movimento"

- si conoscerà lo schema corporeo
- si acquisirà maggiore destrezza nel movimento
- si imparerà ad esprimersi attraverso il ritmo e la musica
- si imparerà ad avere cura del proprio corpo e ad essere autonomi.

Nell'ambito del campo "Immagini suoni e colori"

si imparerà:

- ad esprimere emozioni, sensazioni e pensieri
- a provare interesse e a confrontarsi con le varie forme espressive ed artistiche
- ad esplorare diversi materiali
- a scoprire il paesaggio sonoro.

Nell'ambito del campo "I discorsi e le parole"

si imparerà:

- a descrivere, a dialogare, a raccontare, ad ascoltare, a comunicare impressioni, giudizi e sentimenti
- a motivare gusti e preferenze
- a dare e a chiedere spiegazioni.

Nell'ambito del campo **“La conoscenza del mondo”**

si imparerà:

- ad osservare, a toccare, a localizzare e collocare se stesso nello spazio
- ad eseguire semplici percorsi, a contare, ad aggiungere, a togliere, a raggruppare secondo la forma e la grandezza
- a collocare persone, fatti o eventi nel tempo
- ad operare collegamenti

COMMISSIONI CURRICOLO INTEGRATIVO

Commissioni curricolo integrativo (quota riservata del curricolo max 20 %)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	COMPONENTI
Storia della Sicilia , con particolare attenzione al territorio di Catania	Docenti di Lettere
Cultura e Conoscenza del territorio, con particolare attenzione al territorio di Catania	Docenti di Scienze
Scambi culturali	Docenti di Lingue Straniere
Cultura Alimentare: Conoscenza prodotti tipici locali (pesce azzurro, agrumi..)	Docenti di Tecnologia
Economia del Territorio e Prospettive occupazionali	Docenti di Tecnologia
Artisti, Pittori, Scultori rappresentativi del territorio catanese e caratteri salienti della architettura del territorio	Docenti di Arte
Integrazione degli alunni diversamente abili nel tessuto sociale catanese	Docenti di Sostegno

con riguardo alle associazioni di volontariato	
Studio delle Tradizioni musicali e dei Musicisti del territorio	Docenti di Musica
Approfondimento con l'Orchestra dello Istituto del repertorio melodrammatico della tradizione siciliana	Docenti di Strumento
Gli sport praticati nel territorio : approfondimenti e motivazioni	Docenti Scienze Motorie
Introduzione al Latino	Docenti di Lettere

SCUOLA PRIMARIA	COMPONENTI
Educazione alimentare con particolare riferimento alla cultura ed alle risorse	Tutti i docenti
Educazione Ambientale con particolare attenzione al territorio catanese	Tutti i docenti
Storia della Sicilia con particolare riguardo alle peculiarità del territorio catanese	Tutti i docenti
Integrazione degli alunni diversamente abili nel tessuto sociale catanese con riguardo alle associazioni di volontariato	Insegnati di sostegno

SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPONENTI
Educazione alimentare e tradizioni locali	Tutti i docenti
Educazione ambientale: elementi di conoscenza del proprio territorio	Tutti i docenti

PROGETTI CURRICULARI TRASVERSALI

Referenti

	Infanzia	Primaria	Secondaria 1° grado
Educazione alla salute	RE M.Grazia	RIGGIO M. Gruttad'Auria A.	Saraniti R.
Orientamento	Sollima A.	Di Grazia A.- Crisafulli C.	Zabatinio G.
Educazione Ambientale	RINALDI C.	Calise L.	Bisignano V.
Educazione alla Legalità	Calabro' D.	DISTEFANO C.	ZABATINO G.
Continuità	Lo Paro M.	Raiti M.- Marino R.- Iros V.	Bisignano V. Grosso M.
Pari opportunità	Tinnirello M.	D. IROS	Lisanti G.
Educazione alla Sicurezza	AIELLO S.	ARCIDIACONO N.- Giannone R.	SPINA R.
Intercultura	Vanin S.	NERI A.- Profeta A.	Grosso M.
Didattica laboratoriale		Galdino F.	Leone Ester
Recupero		Raiti M.	Spina R.

Numero di alunni - Classi e Sezioni

I.C.A. Diaz-Manzoni	Scuola dell'infanzia	N.9 sezioni	n.193 alunni
I.C. A.Diaz-Manzoni	Scuola primaria	n.24 classi	n.460 alunni

I.C. A.Diaz-Manzoni	Scuola Secondaria di primo grado	n.4 Classi	n. 86
---------------------	----------------------------------	---------------	-------

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Competenze chiave e di cittadinanza	
Priorità	Descrizione del traguardo
-Adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento degli studenti e costruire/ implementare strumenti di osservazione e di valutazione per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	<p>-Diminuire il numero di ingressi in ritardo, delle uscite anticipate degli alunni e delle note disciplinari dello 0,5 % nel triennio, a partire dall'a.s. 2015/2016.</p> <p>-Migliorare la percentuale dei target attesi previsti per le azioni dei cinque progetti PDM di <i>Potenziamento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza</i>.</p> <p>-In un'ottica di autoformazione, migliorare gli strumenti di monitoraggio dei progetti di <i>Potenziamento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza</i>, al fine di una rendicontazione più oggettiva degli indicatori previsti rispetto a quelli prodotti nell'a.s. 2015/2016.</p>
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate Invalsi anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva	Avvicinarsi alla percentuale nazionale, migliorando gli esiti dello 0,5% delle prove standardizzate di italiano e matematica rispetto all'a.s. 2015/2016.

Alla luce dei nuovi riferimenti normativi che prevedono la valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza si ritiene fondamentale partire dal rispetto delle regole e della legalità per poter guidare gli alunni al

raggiungimento di una formazione di qualità.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Ideazione e implementazione di due progetti del PDM, con relativi strumenti di monitoraggio, finalizzati al miglioramento delle abilità e competenze in Italiano e Matematica, utilizzando la ricerca-azione verticale e coinvolgendo la comunità scolastica.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementazione dei cinque progetti laboratoriali e verticali del PDM di <i>Potenziamento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza</i> , con relativi strumenti di monitoraggio, e coinvolgimento della comunità scolastica.
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	

- **Per definire delle regole condivise da docenti, genitori e personale scolastico, si revisionerà il Regolamento d'Istituto. Si socializzerà il nuovo Regolamento e si stabiliranno comportamenti comuni volti ad assicurare che tali regole vengano rispettate.**
- **PIANO DI MIGLIORAMENTO**
Progetti MIUR:
"Vorrei una Legge che"
"Parla Wiki – Costruisci il vocabolario della Democrazia"

“Testimoni dei diritti”

“A caccia di Regole”(tutti gli ordini di scuola)

“Una finestra sul mondo” : tutti gli ordini di scuola-“Generation Global”:
Retedialogues/MIUR

“Matematicando”

“Italiano che passione”

- **La Valutazione**

Valutazione formativa

Le attività di verifica e valutazione mirano alla consapevolezza dei risultati raggiunti, hanno valore formativo e sono collegate all’attività didattica, pertanto sono varie e continue, relative alle diverse unità di lavoro e a cura dei singoli insegnanti.

Valutazione sommativa

Collegialmente il Consiglio di Interclasse per la primaria seleziona delle prove comuni adottando tempi, modalità di somministrazione, linguaggio comuni. Il Consiglio di Classe per la secondaria stabilisce i criteri per la scelta e la correzione degli elaborati di verifica. Le prove vengono poi valutate secondo i criteri indicati per ogni singola prova. La valutazione sommativa tiene conto di tutte le prestazioni ed esprime giudizi secondo la scala decimale riferita alle singole discipline.

Il Collegio Docenti ha deliberato i criteri di valutazione delle discipline e del comportamento e ha individuato tre momenti comuni finalizzati alla verifica e alla valutazione

I momenti comuni si distinguono in:

- **valutazione iniziale** (prove d’ingresso), che deve accertare la situazione di partenza di ciascun alunno e della classe in relazione al

possesso dei prerequisiti, al fine della progettazione degli interventi e dei percorsi;

- **valutazione al termine del primo quadrimestre** (verifiche intermedie), che è anche formativa, serve infatti all'alunno per "controllare" il proprio percorso in un momento rilevante dell'a.s. e ai docenti per attivare tempestivamente interventi opportuni riguardo al singolo o al gruppo;
- **valutazione al termine dell'anno scolastico** (verifiche finali), che dà conto dei livelli raggiunti in ordine alle abilità e alle conoscenze e del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'accertamento delle competenze

avviene al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con il rilascio di una certificazione che si riferisce alle competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI
Potenziamento Umanistico socio-economico e per la legalità
Potenziamento Linguistico
Potenziamento artistico musicale
Potenziamento laboratoriale
Potenziamento scientifico
Potenziamento motorio

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Parte integrante del Curricolo verticale d'istituto è il disegno di progetti didattici curricolari e trasversali relativi a tematiche significative e sviluppate secondo piani interdisciplinari o multidisciplinari:

SCUOLA DELL' INFANZIA CURRICULARI

- “La sicurezza come obiettivo di vita”
- “Rispettiamo la Natura”
- “Un arcobaleno che unisce”-Intercultura
- “Pari opportunità”
- “Orientamento nella scuola dell'Infanzia: “Conoscere se' stessi e l'altro”
- “Progetto Continuità”
- "Educazione alla cittadinanza e Costituzione"
- Progetto "Educare alla salute"

SCUOLA PRIMARIA CURRICULARE

- “Continuità ”
- “Pari opportunità nella scuola
- “Recupero e potenziamento Italiano e Matematica

- “Educazione ambientale”
- “Orientamento nella scuola primaria “
- Legalita’
- “La sicurezza come obiettivo di vita”
- “Intercultura”
- “Educare alla salute “
- “Programmare per crescere” Educazione al pensiero computazionale, scuola primaria
- Laboratori in alternativa.....
- Didattica laboratoriale

SCUOLA Secondaria CURRICULARE

“Progetto continuità”

“Recupero e potenziamento Italiano e Matematica”

Laboratori in alternativa.....

“La sicurezza come obiettivo di vita”

“Legalita’”

“Educare alla salute”

“Educazione ambientale”

“Pari opportunita' nella scuola”

Orientamento

Intercultura

Didattica laboratoriale

Partecipazione a bando PON – FESR con Fondi strutturali europei

- Progetto operativo nazionale “ Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”

- **La scuola in ospedale**

La scuola in ospedale, riconosciuta legislativamente dalla C.M. 353/98, ha lo scopo di realizzare contestualmente due diritti costituzionali garantiti: quello della salute e quello dell’istruzione, secondo la tipologia dei degenti e la durata della malattia e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Esso inoltre assume anche una funzione inedita: diventa parte integrante del processo terapeutico, assicurando al bambino ospedalizzato un supporto educativo didattico adeguato che, affiancato al trattamento medico, contribuisce alla realizzazione di un percorso terapeutico rivolto al soggetto nella sua interezza. La scuola in ospedale dell’Istituto “A.Diaz – A.Manzoni” opera a Catania presso gli ospedali “Cannizzaro”, “Garibaldi” e “Policlinico”.

Progetto Istruzione domiciliare

C.M. n° 149/2000 e n° 56/03 e protocolli d’Intesa tra i ministeri della Pubblica Istruzione, Salute e Solidarietà Sociale

La scuola in ospedale accompagna i giovani degenti nei reparti ospedalieri e, nel corso del trattamento di gravi patologie, li segue anche a casa con l’Istruzione Domiciliare, un servizio scolastico alternativo ed innovativo che permette a bambini e ragazzi in tale condizione di svantaggio temporaneo di non interrompere il loro percorso di studi anche quando sono costretti a lunghi periodi di isolamento a casa.

Progetti curricolari

PROGETTO: “ Educazione creativa “

PROGETTO: “ Certificazione Cambridge English is cool!”

PROGETTO : “Unico come me mi conosco, ti conosco”

PROGETTO:“ Arcobaleno di esperienze cromatiche”

PROGETTO: “Insieme e' bello”

PROGETTO:"Siamo fatti di stelle"

Progetti extra-curricolari Scuola in ospedale

“La scuola va a casa”

“Teatro dei burattini”

“A tavola con la salute”

“ Sfogliando le storie”

“Sicilia folkloristica” (scuola in ospedale primaria Policlinico)

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Progetti extracurricolari

- “Il Cicerone alla scoperta della sua città”- primaria
- “Laboratorio di Pittura e Storia dell’ Arte (Secondaria di primo grado)
- Potenziamento lingua Inglese –Trinity scuola secondaria di primo grado
- “Conoscere la Musica” (primaria classi V)
- “Creare per imparare”(scuola primaria)
- “Noi piccoli cittadini di 4 e 5 anni“ (infanzia)

- “Recupero Italiano e matematica (scuola primaria)
- “Alimentazione corretta” (scuola primaria)
- “Elementi in gioco in natura” (scuola primaria)
- Corale alunni v classi scuola primaria e secondaria di primo grado
- “Scuola digitale” dai 5 ai 12 anni infanzia , primaria e secondaria di primo grado
- “Creare con le parole” (animatore digitale)
- Legalità, primaria e secondaria di primo grado.

- **PROGETTO TRINITY**

l’Istituto Comprensivo “Diaz-Manzoni” è stato riconosciuto come ente certificatore del Trinity College London e grazie alla convenzione MIUR-Trinity la nostra scuola può fruire di tariffe agevolate per i propri studenti.

Gli allievi che lo desiderano possono ottenere la certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, attraverso esami orali condotti da esaminatori madrelingua esterni alla scuola.

Sostenere un esame Trinity serve principalmente ad incoraggiare ed incentivare l’apprendimento efficace della lingua straniera e migliorare le abilità comunicative dei partecipanti.

In questo modo, si intende permettere agli studenti di ottenere un’attestazione del proprio livello di competenza raggiunto da parte del TRINITY COLLEGE LONDON, in un sistema valutativo internazionalmente riconosciuto a livello europeo ed internazionale e accreditato secondo quanto stabilito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d’Europa e dal Portfolio Europeo delle Lingue.

Criteria di valutazione relativi alle competenze acquisite

Per ogni livello l’esaminatore esterno applicherà i seguenti criteri:

- **Fluenza** e prontezza nel rispondere appropriate al grade. **Grammatica:** il candidato deve dimostrare l'abilità di usare in modo accurato ed appropriato le funzioni linguistiche e le strutture oggetto d'esame.
- **Lessico:** il candidato deve dimostrare l'abilità di comprendere ed utilizzare il lessico relativo al grado di esame prescelto.
- **Fonologia:** accuratezza nella produzione di suoni individuali e di parole che risultino intelligibili con soddisfacente uso di ritmo ed intonazione.

Risultati e certificazione

Ogni candidato riceverà un resoconto dell'esame che riporterà la valutazione della performance linguistica ed un giudizio finale complessivo in lettere: A, B, C o D.

I livelli sono classificati come segue:

- A = distinction
- B = merit
- C = pass
- D = fail

Gli studenti che avranno superato l'esame orale riceveranno un certificato attestante il loro grado di conoscenza della lingua inglese. Il nostro Centro organizza sessioni d'esame per i diversi livelli GESE (Graded Examinations in Spoken English) e ISE (Integrated Skills Examinations in English).

Ciascun alunno potrà accedere al livello più consono alle proprie abilità, guidato dal proprio docente di lingua inglese, certificando di volta in volta i propri progressi

Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua

Su richiesta dei genitori e su proposta del Consiglio d' Istituto, la scuola offrirà la possibilità di usufruire della presenza di un insegnante madrelingua durante l'orario curricolare ed in compresenza con l'insegnante titolare di lingua inglese della classe.

Tale attività potrà essere svolta nelle classi di scuola primaria dietro pagamento di un contributo fisso volontario da parte dei genitori.

Finalità di tale attività sono:

- favorire la motivazione ad apprendere la lingua inglese con occasioni di conversazione ed uso pratico della lingua;
- superare il senso di timidezza nell'usare una lingua diversa dalla propria;
- migliorare la pronuncia e le abilità di comprensione e produzione orale, interagendo con l'insegnante madrelingua;
- consolidare ed ampliare strutture e lessico.

La metodologia utilizzata sarà il COMMUNICATIVE APPROACH, ovvero un interscambio prevalentemente orale, in un contesto positivo e di gioco costruttivo. Durante le lezioni sarà privilegiata quindi la comunicazione orale, favorendo le attività ludiche, il canto, il movimento e la drammatizzazione. Successivamente si introdurrà la forma scritta, quando si sarà consolidato l'apprendimento delle strutture di base e del vocabolario di uso comune.

Progetti esterni

Progetti in collaborazione con il Comune di Catania;

Corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge

English Examination Young Learners – Starters, Movers, Flyers

“Buone maniere” (primaria);

“Timbratura creativa”(primaria);

Associazione “Archi”aggregazioni- Cineforum genitori(secondaria di primo grado);

Proposte progettuali UNICEF;

“Giocando insieme con il corpo e la voce”(infanzia-primaria);

“Rotary :Corso : Genitorialita’

“Dalla psicomotricita' agli apprendimenti” (scuola infanzia e primaria)

“Inglese” Trinity (tutte le classi della scuola primaria,infanzia-4 e 5 anni);

Ass.“ADDIO PIZZO”(primaria e secondaria di primo grado);

“ Il ponte dei bambini”(primaria)

“Individuare e prevenire i disturbi specifici dell’apprendimento”

Formazione e orientamento- Ass. Anfe

PROGETTO in rete: Rete Civica della Salute

Rotary Progetto : “ Sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere”

Progetto di Zooantropologia didattica e assistenziale:” A scuola con gli animali”

Aprire lo sportello a scuola: docenti e genitori- primaria

Progetto: Informatica genitori e nonni

Associazione Polivalente “Antico Corso: attivita’ creative e doposcuola alunni primaria e secondaria di primo grado

Scacchi a scuola (primaria e secondaria di primo grado)

- Progetto in rete “Dispersione scolastica”

- Accordo di Rete Scuola Capofila” I.T.I.S. Archimede” su coding, making, robotica per la scuola primaria.

Piano per l'inclusione

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità			
A. Rilevazione dei BES presenti:			n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			49
➤ minorati vista			-
➤ minorati udito			2
➤ Psicofisici			47
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA			6
➤ ADHD/DOP			-
➤ Borderline cognitivo			5
➤ Altro: In attesa di ulteriore valutazione			-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			2
➤ Linguistico-culturale			7
➤ Disagio comportamentale/relazionale			-
➤ Altro: Raggruppa i tre svantaggi			2
Totali			71
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLHO			49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria			6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria			16
B. Risorse professionali specifiche	professionali	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
	Altro:	
	Altro:	
A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	intercultura
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	SI
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI

	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI			
	Rapporti con CTS / CTI	SI			
	Altro:				
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	SI			
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	Si			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel			x		

dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)					
<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti di classe • Consigli di classe • Gruppo di lavoro • Referenti • Funzioni Strumentali 					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti con:					
<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni per corsi di formazione messi in atto da psicologi, sociologi, esperti di didattica personalizzata; • Corsi di formazione / aggiornamento con docenti qualificati da organizzare per una rete di scuole del territorio di appartenenza 					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Valutazione sulla base degli obiettivi, anche se minimi, attraverso percorsi personalizzati, attività individuali e di piccolo gruppo, laboratori, classi aperte, asse verticale delle difficoltà (dal meno difficile al più difficile); asse orizzontale di pari difficoltà in cui varia la modalità di lavoro. Allo scopo sarà indispensabile lo stretto collegamento tra metodologie, verifiche e valutazioni.					

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio • Sportello di counselling
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Convegni, videoconferenze, incontri con specialisti</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La famiglia, ma anche la comunità, svolge un ruolo fondamentale e irrinunciabile alla formazione degli alunni, quindi nel curriculum si darà importanza al potenziamento del loro coinvolgimento, programmando attività che li vedano partecipare.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Il curriculum progettato, da sviluppare allo scopo di realizzare il diritto all'apprendimento anche per allievi in situazione di difficoltà, considera l'alunno non solo come soggetto di apprendimento ma anche nell'insieme dei fattori che influiscono sulla sfera affettiva e relazionale. A tutti dovrà essere consentito di conseguire il successo e di incrementare l'autostima, sviluppando le competenze di base, secondo le indicazioni del Parlamento Europeo.</p> <p>Le metodologie, da cui derivano poi le modalità di verifica e quindi di valutazione, intendono consentire l'approccio ad una didattica inclusiva e ricca di compiti significativi e di realtà.</p> <p>Per gli alunni stranieri si prevede, dopo l'accoglienza, l'accertamento di competenze da valorizzare e la competenza della lingua italiana da potenziare, con la possibilità di sospendere temporaneamente lo studio delle altre discipline.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equipe dell'ASP; • Istituzioni e associazioni presenti nel territorio; • Screening di specialisti della clinica di neuropsichiatria infantile del Policlinico di Catania per i DSA • Associazioni di volontariato
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Materiale di supporto video e cartaceo, multimediale, giochi didattici, software didattici gratuiti, sito coniugatore di verbi.</p>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola

Open day

Progetti curriculari trasversali

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
- Organico Scuola dell'Infanzia:
- n.9 sezioni: 13 docenti +n.2 docenti di sostegno titolari n.3 posti sostegno in deroga+12 ore- ore13,50 ore per IRC su 2 docenti.
- Scuola in ospedale: n.8 docenti + 6 ore per IRC n.1 docente.
- Organico Scuola Primaria
- n.24 classi: n. 34 docenti posto comune+n. 2 docenti specialisti+n.8 ore Lingua inglese. Ore 66 per IRC di cui n.18 ore per la scuola in ospedale primaria e n.48 ore posto comune su n.3 docenti di cui n.1 docente in comune con la scuola in ospedale.
- Organico Scuola in ospedale: n.9 docenti
- Organico di sostegno: n.9 docenti + n.4 posti sostegno in deroga.
- Organico Scuola Secondaria di primo grado:
- n. 4 classi
- A 022 Lettere:n.2 cattedre +ore 2 Cittadinanza e Costituzione+n1 doc. potenziamento
- A028 Matematica:n.1 cattedra + 6 ore (ASS.Provv.)
- AA25 Francese n.8 ore (Ass.Provvisoria)+n. 1 doc. potenziamento
- AB25 Inglese n.12 ore
- A060 Ed.Tecnica n.8 ore
- A001 Ed.Artistica n.8 ore
- A049 Scienze Motorie n.8 ore
- A030 Ed.musicale n.8 ore
- Docenti di strumento musicale n.4 : clarinetto, flauto, pianoforte, violino
- IRC : 4 ore

- Organico di sostegno: n.5 posti + n.1posto sostegno in deroga+ 9 ore
- Organico Scuola in ospedale secondaria di primo grado:
- A001 Ed. Artistica n.6 ore doc.di ruolo
- A022 Lettere n.12 ore doc. di ruolo
- A028 Matematica n.6 ore (Ass. provv.)
- AB25 Inglese n.3 ore
- A030 Ed. Musicale n.3 ore
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, si conferma il limite massimo di 6 unità previste e inserite nell'organico dell' autonomia:

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di recupero e potenziamento (Es:sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	PLESSO/SE DE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLAS SI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Sede centrale v. Basile n.28	14	307	4
Collaboratori scolastici	Via Macalle'n.19	11	200	2
Collaboratori scolastici	ViaS.Maddalena	8	146	2
Collaboratori	Via	4	86	3

scolastici	Plebiscito n.784			
Assistenti amministrativi	Sede central ev. Basile n.28			5+ DSGA

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si fa menzione del progetto presentato ed autorizzato: " ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8. Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" rimarcando la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

- *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):*
- *Percorsi per docenti e personale ata : Corsi di informazione e formazione dei lavoratori. Corsi di formazione e aggiornamento di Primo soccorso e antincendio. Corsi di formazione e aggiornamento per preposti, RLS, RSPP,ASPP.*
- *Formazione personale ata sulla digitalizzazione*

- *Formazione personale collaboratore scolastico sulla gestione delle relazioni interne ed esterne alla scuola*
- *Formazione in servizio docenti:*
- *Tematiche:*
 - 1.) *Curricolo verticale- Competenze. Formazione per ambito disciplinare: Italiano- Matematica- Storia / Geografia/Cittadinanza e Costituzione: Insegnare- valutare per competenze disciplinari e trasversali.*

2) *Innovazione didattica:*

-*La didattica con la Lim*

- *La didattica laboratoriale e digitale*

3) *Insegnare- apprendere l'italiano come L2*

4) *Inclusione: alunni BES –DSA*

5) *Lingua Inglese*

6) *Valutazione e miglioramento*

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3 comma 2 D.Lgs. 39/93